



Primo Piano - CdM, approvato il Decreto Aiuti Quater

Roma - 11 nov 2022 (Prima Pagina News) Dal 1 gennaio, il Superbonus sarà rimodulato al 90%. Approvata la rateizzazione delle bollette, il tetto al contante sarà fissato a 5.000 euro. Ok alle nuove trivelle.

C'è l'ok del Consiglio dei Ministri al Decreto Aiuti Quater, contenente nuovi provvedimenti contro il caro bollette. L'approvazione è arrivata dopo più di due ore di riunione. Nello specifico, su proposta del Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, il Consiglio dei Ministri ha approvato lo stanziamento di 9,1 miliardi di euro, che saranno presi dall'extragettito fiscale autorizzato dal Parlamento per fronteggiare il caro bollette. Sempre in merito a quest'ambito, rende noto il Mef, il CdM ha deliberato che le imprese potranno chiedere ai fornitori di rateizzare gli importi di gas naturale ed elettricità per un massimo di 36 mesi, per quanto riguarda i consumi che saranno effettuati dal 1 ottobre di quest'anno al 31 marzo 2023, con fatturazione entro il 30 settembre 2023. Per garantire la massima attuazione del provvedimento, Sace SpA avrà il potere di concedere una garanzia che ammonta al 90% degli indennizzi scaturiti dalle esposizioni inerenti i crediti vantati da tutti i fornitori di gas naturale ed energia elettrica con sede in Italia. Tale garanzia sarà assicurata se l'impresa non ha approvato la redistribuzione dei dividendi o il riacquisto di azioni nel periodo per cui è stata chiesta la rateizzazione, per sé o per le aziende controllate all'interno di un gruppo. Il Decreto, inoltre, prevede l'uso di nuove trivelle e l'aumento delle operazioni estrattive in mare, in modo da aumentare la produzione di gas a livello nazionale e dare un contributo "al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale è previsto un finanziamento a copertura delle spese sostenute dal Gse (Gestore dei servizi energetici)". L'autorizzazione, per il Gse, a vendere gas naturale a prezzi calmierati è stata prolungata dal 31 dicembre di quest'anno al 31 marzo 2023 e, per favorire l'aumento della produzione di gas naturale, si prevede di incrementare le quantità estratte da coltivazioni già esistenti in zone marittime e il via libera ad ulteriori concessioni tra le 9 e le 12 miglia. Infine, riferisce il Mef, ci sarà l'innalzamento del tetto al contante, per cui, a partire dal 1 gennaio 2023, il limite per il pagamento in contanti sarà portato dai 1.000 attuali ai 5.000 euro.

(Prima Pagina News) Venerdì 11 Novembre 2022